

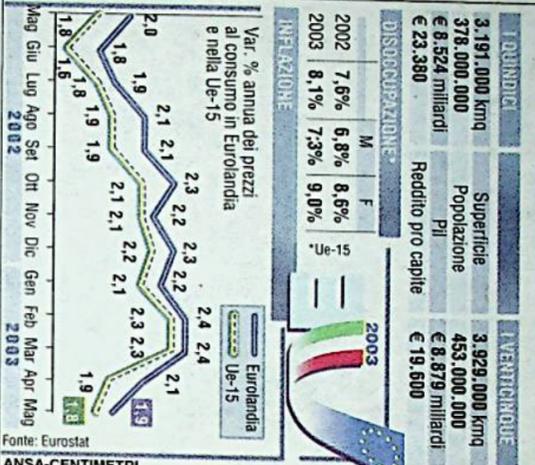


di ALESSANDRO DI LELLIS

ROMA - Il 15 aprile '86, Gheddafi lanciò due missili su Lampedua. Fra oggi e allora corrono più di tre lustri, soprattutto c'è di mezzo l'11 settembre 2001. Il colonnello ha capito che gli conveniva cambiare idea. A tal punto che, annuncia il premier Berlusconi alle Camere, soldati italiani andranno in Libia a presidiare porti e frontiere, mentre navi della Marina tricolore pattuglieranno le acque libiche, per contrastare l'immigrazione clandestina. Roma esporterebbe così il "modello albanese", il sistema di controllo congiunto che ha consentito di ridurre quasi a zero (secondo il premier) le gesta degli scafisti su quel versante. Un annuncio importante, posto alla fine del discorso alle Camere sugli obiettivi del semestre italiano alla guida della Ue. Ma Tripoli? Il governo libico, ha fatto sapere ieri sera una fonte del mini-

Bertusconi illustra le linee del semestre Ue: «Immigrati, problema comune». Riforma delle pensioni e grandi opere per rilanciare l'economia
Il premier: in Libia navi e soldati italiani
 Ma Tripoli smentisce: «Nessuno ci ha avvertito, per adesso sono solo idee di Roma»

L'Europa del semestre italiano



INDICICI	VALORI
3.191.000 kmq	Superficie
378.000.000	Popolazione
€ 8.524 miliardi	Pil
€ 23.380	Reddito pro capite

PII	Valori in milioni di euro
Regno Unito	2.108.200
Germania	1.595.833
Francia	1.517.842
Italia	1.288.349
Spagna	693.925
Olanda	444.347
Belgio	261.717
Austria	215.970
Grecia	141.132
Finlandia	139.734
Portogallo	129.404
Irlanda	125.562
Lussemburgo	21.803

OGGI I REGOLAMENTI
In Consiglio dei ministri approda lo sportello unico per gli stranieri
 ROMA - Sportello unico per l'immigrazione e asilo sono tra i temi più importanti affrontati nei quattro regolamenti di attuazione della legge Bossi-Fini che, dopo il via libera del preconsiglio di due giorni fa, il governo varerà oggi, come annunciato dallo stesso ministro dell'Interno Pisanni, nel corso della sua informativa urgente sul tema dell'immigrazione. Il varo dovrebbe permettere la chiusura del duro scontro tra Carroccio e Viminale che ha alimentato le feroci polemiche di questi giorni.
 Il primo dei regolamenti attuativi riguarda la regolazione della legge Bossi-Fini e le modalità di funzionamento dello sportello unico per l'immigrazione. Gli altri regolamenti sono invece relativi alla creazione di una rete informatica in materia di immigrazione, all'attuazione delle norme sull'asilo e sul funzionamento delle nuove commissioni territoriali per il riconoscimento dello status di rifugiato e della commissione nazionale per il diritto d'asilo. Quarto e ultimo regolamento, infine, stabilirà le modalità di coordinamento per il comitato dei ministri presso la presidenza del consiglio per il monitoraggio delle disposizioni del testo unico in materia di immigrazione e del gruppo tecnico di lavoro istituito presso il ministero dell'Interno.
 Nel corso dell'ultima riunione, giovedì scorso, il consiglio dei ministri aveva intanto dato il via libera al cosiddetto «decreto antispartachi» per il contrasto dell'immigrazione clandestina via mare.

La presidenza Ue

È a rotazione, fra tutti gli Stati membri, per un periodo di 6 mesi ciascuno, secondo un calendario prestabilito

LE ALTRE UENDE DEL 2003	LE ALTRE UENDE DEL 2004
II sem. 1959	PELLA
II sem. 1962	COLOMBO
II sem. 1965	FANFANI
II sem. 1968	MEDICI
II sem. 1971	MORO
II sem. 1975	RUMOR
I sem. 1980	RUFFINI
I sem. 1985	ANDREOTTI
II sem. 1990	DE MICHELIS
I sem. 1996	DINI

I cinque obiettivi del semestre italiano

- ECONOMIA**
 Infrastrutture e reti trans-europee sono tra le priorità della Ue. Oltre a riforma dei mercati del lavoro per favorire l'occupazione e sostenibilità dei sistemi pensionistici e previdenziali dei Paesi Ue.
- ALLINEAMENTO**
 L'Italia intende proseguire il cammino dell'allineamento definendo una tabella di marcia per l'entrata nell'Unione, nel 2007, di Bulgaria e Romania, avviando le pratiche di preadesione per la Turchia, rafforzando le relazioni con Russia e Paesi del Mediterraneo e assicurando una prospettiva europea per i Balcani occidentali.
- MEDIO ORIENTE**
 Il pieno sostegno al processo di pace, l'Italia si offre di ospitare una eventuale Conferenza di pace. Obiettivo, contrastare il terrorismo internazionale e garantire un ruolo autorevole alla Ue nel mondo.
- IMMIGRAZIONE**
 Ripetere finanziamenti per la strategia comune nella gestione delle frontiere esterne, cooperazione nel settore visti e per intensificare le relazioni con i Paesi di origine e transito dei clandestini.

Casini: credo di interpretare il pensiero di tutti, auguro un buon successo all'Italia
 «realizzando, quando sia possibile, un minimo d'intesa». Un tono d'invito. Che però contrasta con le parole beffarde da lui stesso pronunciate appena pochi minuti prima: visto che «il segretario del maggior partito d'opposizione ha sposato la linea del ministro dell'Interno (sull'immigrazione, ndr.), spero che l'opposizione possa considerare con altrettanto entusiasmo il progetto di grandi opere europee del ministro Tremonti». Ma l'opposizione non gradisce.
 La strategia italiana nel semestre punta a rivitalizzare l'economia continentale, lungo tre direzioni: rilancio delle

nali contattati con Gheddafi, in seguito ai quali i libici hanno smantellato una tendopoli di clandestini che si preparavano alla traversata. L'accordo con Tripoli, fa sapere più tardi Palazzo Chigi, prevede un sostegno italiano «nell'addestramento e nella logistica» per il pattugliamento marino e anche «forme di esercitazione congiunta» per terra e per mare. Affermazioni che però, come abbiamo visto, non ven-

gono confermate dalla Libia. Bertusconi sottolinea che l'Italia ha portato il tema immigrazione sul tavolo dell'Europa. Al vertice di Salonicco si è discusso di una politica comune dei rimpianti, «che sta particolarmente a cuore al nostro Paese», e i Quindici (presto i Ventiquattro) discutono di una Agenzia comune per il controllo delle frontiere. Per il semestre italiano, il cui obiettivo è di arrivare entro dicembre alla firma dei nuovi Trattati costituzionali a Roma, Bertusconi chiede all'opposizione «non una tregua», bensì «solo di valutare gli atti più impegnativi senza

il Mitico!



Per l'uomo che vuole ringiovanire
 Testata negli U.S.A. la nuova crema Anti-Rughe Uomo

NEW YORK - La testata, alianza della capacità di una nuova crema, contenente un'associazione di potenti principi attivi che distendono le rughe, arriva da Ricercatori americani. Le risultanze dei test d'uso hanno evidenziato la forte efficacia dell'innovativo trattamento nel ridurre le rughe in larghezza, lunghezza e profondità, comportando un notevole miglioramento della pelle del viso, che è apparsa «ringiovanita». Il nuovo preparato, denominato Anti-Time System Uomo, è reperibile in questi punti nelle Farmacie italiane: do-

Scoprila...
 www.libertadivacanza.it

La PROVINCIA di ANCONA



Le Marche: la sintesi dell'Italia in una Regione.

...i mosaici della Città Romana